© Copyright Università degli Studi di Torino, Progetto Atlante delle Professioni 2009

COME VIENE STUDIATO IL COMPORTAMENTO ANIMALE?				
A – Flusso di attività	**B - INPUT**	**C – Descrizione dell'attività**	**D – RISULTATO**	**E - SISTEMA PROFESSIONALE**
0. **STUDIO DI UNA SPECIE ANIMALE**		L'input del processo è costituito dalla richiesta di studio del comportamento di una specie animale (uomo compreso).		
1. **ANALIZZARE IL PROBLEMA**		Consiste nella raccolta e nella valutazione di letteratura e documenti relativi allo studio da effettuare e nella programmazione delle attività da svolgere.	Programma di Attività e Protocollo di Sperimentazione	**Etologo** Naturalista
2. **OSSERVARE E REGISTRARE I DATI**	Programma di Attività e Protocollo di Sperimentazione	Consiste nell'osservazione preliminare del comportamento e nella registrazione in apposite tabelle e	Etogramma (catalogo del repertorio comportamentale di ogni singola specie e quindi di ogni singolo individuo)	**Etologo** Naturalista

		catalogazione delle osservazioni. La descrizione dettagliata dei moduli comportamentali osservati è raccolta nell'Etogramma.		
3. SPERIMENTARE IN CAMPO O IN LABORATORIO	Etogramma	Si tratta di selezionare il luogo e l'animale, o gli animali, da osservare; osservare gli animali utilizzando specifiche metodologie e standard, avvalendosi di strumentazioni come binocoli, macchine fotografiche, videocamere e altri strumenti di laboratorio, per lo studio e la descrizione degli habitat naturali e del comportamento (es.: riproduzione, studio delle tracce,	Relazione di valutazione tecnica relativa alla influenza dei fattori ambientali sul comportamento, allo stato di benessere/malessere del/degli animale/i, ai rapporti inter/intra specie	**Etologo**

↓		abitudini alimentari, relazioni inter/intra specie…) della/e specie oggetto di studio. L'osservazione (in campo e/o in laboratorio) può essere prolungata e può ripetersi nel tempo. A tal punto si procede con il confronto dei dati osservati in campo e in laboratorio con gli standard di riferimento definiti nella progettazione, per valutare il grado di alterazione del comportamento dell'animale in rapporto ai parametri ambientali precedentemente selezionati.		

4. **ELABORARE PROPOSTE DI GESTIONE**	Relazione di valutazione tecnica relativa alla influenza dei fattori ambientali sul comportamento, allo stato di benessere/malessere del/degli animale/i, ai rapporti inter/intra specie	Sulla base dei risultati della sperimentazione e/o dell'osservazione, vengono forniti suggerimenti e indicazioni per il miglioramento dello stato di benessere degli animali in condizioni naturali e in cattività; all'occorrenza vengono definiti interventi di monitoraggio per rilevare le alterazioni comportamentali causate da condizioni interferenti	Piani di monitoraggio e progetti di intervento	**Etologo** Naturalista Veterinario
4. **DIFFONDERE LE CONOSCENZE TEORICHE E APPLICATE**	Piani di monitoraggio e progetti di intervento	Consiste nella progettazione e nella realizzazione di interventi divulgativi volti alla prevenzione, conservazione e salvaguardia degli animali	Testi divulgativi, conferenze, interventi nelle scuole, filmati o altro materiale didattico	**Etologo**

5. **CONOSCENZE RELATIVE AL COMPORTAMENTO ANIMALE**		Il risultato del processo di lavoro è rappresentato dalla conoscenza dei comportamenti e/o delle alterazioni comportamentali degli animali, frequentemente determinate dal rapporto con l'uomo (animali in cattività o interventi delle condizioni naturali degli ambienti) per il ripristino/mantenimento del loro stato di benessere.		